ISTITUTO COMPRENSIVO "CAIO GIULIO CESARE" OSIMO

Il Collegio docenti

Visto il **D.P.R. 275/99 art.4,** che assegna alle scuole, nella loro autonomia, l'individuazione delle modalità e dei criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale;

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, "regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli apprendimenti e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1settembre 2008,n 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008,n.169"che art. 1 definisce la valutazione come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente ,nella sua dimensione sia individuale che collegiale;

Tenuto conto che lo stesso art. 1 precisa che la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento complessivo dell'alunno;

Considerato che il Regolamento, ancora all'articolo 1, rileva che il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento;

Rilevata l'opportunità di creare all'interno dell'Istituto una cultura della valutazione che condivida gli stessi significati e coerenti procedure

delibera il

REGOLAMENTO INTERNO

Per la valutazione sistematica degli esiti del processo di insegnamento – apprendimento nell' Istituto Comprensivo

(Insieme dei criteri, regole procedure da rispettare nelle pratiche valutative)

INDICE

Capit	tolo I norme generali3
•	Significato e fine della valutazione Caratteristiche Che cosa valutare Come valutare Strumenti per l'espressione delle valutazioni Che cosa non è la valutazione
Capit	tolo II modalità e strumenti per la verifica degli apprendimenti5
•	Tipologia delle prove Conduzione delle verifiche
Capit	tolo III valutazione del comportamento6
•	Criteri per la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria Quadro riassuntivo degli Indicatori per la valutazione in decimi del comportamento
Capit	tolo IV valutazione dell'apprendimento13
•	Competenze nella scuola primaria Competenze nella scuola secondaria Valutazione dei bisogni educativi speciali
Capit	tolo V valutazione periodica annuale degli apprendimenti25
	Valutazione I quadrimestre Valutazione II quadrimestre Criteri di Ammissione alla classe successiva (1^ e 2^ anno scuola secondaria) Criteri di Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo nella scuola secondaria di I grado Criteri di valutazione delle prove d'esame Criterio per l'espressione del voto finale d'esame Certificazione delle competenze

I NORME GENERALI

a- Il significato e il fine della valutazione sono i seguenti:

- Sostegno all'apprendimento
- Controllo dell'apprendimento
- Promozione delle potenzialità individuali
- Guida alla capacità di autovalutazione
- Sostegno al processo di sviluppo globale dell'alunno e in particolare alla maturazione della coscienza civile attraverso l'esercizio del pensiero critico;

b- La valutazione ha le seguenti caratteristiche:

- È continua, declinata nel percorso dell'intero anno scolastico;
- È trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno conosca i criteri e gli strumenti utilizzati dal docente;
- In quanto formativa, conduce alla regolazione del processo di insegnamento(per il docente)/ apprendimento (per l'alunno); a tal fine è fondamentale comunicare gli esiti delle verifiche orali e scritte;
- In quanto sommativi, è intesa quale consuntivo non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso realizzato;
- È collegiale;

c- Sono oggetto della pratica valutativa (che cosa valutare)

- Il comportamento(rispetto delle regole e modalità della relazione);
- L'autonomia nei processi di apprendimento;
- L'atteggiamento verso le attività proposte dalla scuola (partecipazione, interesse, attenzione);
- Il metodo di studio;
- Le capacità strumentali
- Le conoscenze e le abilità acquisite;
- Le competenze;
- Il processo di maturazione;

d- La valutazione globale nelle singole discipline segue le seguenti modalità (come valutare)

• Considerare con attenzione le variabili di processo: livelli di partenza del singolo alunno, percorso formativo individuale, progressione degli esiti delle verifiche;

d1- Per l'espressione del giudizio relativo alle specifiche prove di verifica (valutazione in itinere)

È opportuno per favorire l'autovalutazione e la comprensione degli

errori, utilizzare indicatori concordati per le varie discipline; A scelta del docente è possibile utilizzare, anche in relazione alla tipologia delle prove di verifica:

- scale aggettivali ad intervalli concordate a livello di dipartimento,
- scala numerica ad intervalli quantificando la valutazione attraverso l'assegnazione di numeri della scala decimale prevista dalla normativa in vigore (4,5,6,7,8,9,10 i docenti possono utilizzare valutazioni intermedie)

d2- Per l'espressione della valutazione dell'apprendimento scolastico intermedio e finale si utilizzano i seguenti criteri

Considerate le finalità della scuola dell'obbligo e la valenza eminentemente formativa della valutazione, si ritiene necessario utilizzare, per la registrazione sul documento di valutazione, la scala decimale prevista dalla normativa e iniziare dalla votazione minima di cinque per la scuola primaria, di quattro per la scuola secondaria di primo grado.

Resta inteso che nei documenti interni alla scuola saranno registrate le valutazioni effettive.

Per gli alunni diversamente abili, per quelli con difficoltà specifica di apprendimento e per quanti in ospedale la valutazione è formulata, nel rispetto del P.E.I. e del P.D.P. con decisione del consiglio di classe, secondo le procedure stabilite dal D.P.R. 22giugno 2009,n 122, rispettivamente agli articoli 9-10-11.

Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida ministeriali, della capacità e rapidità di apprendimento della lingua italiana e dei progressi realizzati; per le procedure di dettaglio circa la valutazione iniziale dell'alunno straniero si rimanda al "Protocollo di accoglienza "redatto dall'Istituto.

e- Che cosa non è la valutazione dell'apprendimento nelle varie discipline

- Non è la media aritmetica dei giudizi ottenuti nelle prove di verifica
- Non è condizionata da effetti alone;
- non è il prodotto di una sola prova di verifica;
- non è il prodotto di un solo tipo di verifica;
- non è il risultato di sole osservazioni;

II

MODALITA' E STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

a- TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZABILI

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso:

Prove non strutturate

- Dialogo
- Discussione di gruppo
- Produzioni personali(elaborati, compiti scritti...)
- Interventi alla lavagna
- Interrogazioni
- Esercitazioni
- Osservazioni dirette

Prove semistrutturate

- Questionari a risposte aperte
- Compilazione di tabelle
- Mappe

Prove strutturate

- Questionari a risposta multipla
- A completamento
- A correzione d'errore
- Vero/falso

b- CONDUZIONE DELLE VERIFICHE

Per le prove di verifica ci si atterrà ai seguenti criteri:

- È opportuno e necessario un repertorio diversificato di prove(orali, scritte, strutturate...) anche per le materie di studio (storia, geografia, scienze..);
- È bene che l'interrogazione sia condotta sulla base di criteri preventivamente comunicati agli alunni (es: esposizione argomento libero, scelto dal docente, domande/ risposte...)
- È opportuno e necessario predisporre prove differenziate/graduate/semplificate per alunni con difficoltà di apprendimento (diversamente abili, DSA, BES, stranieri..)
- È opportuno scegliere, in relazione alle varie tipologie di verifica, le modalità di espressione del giudizio che meglio orientino all'autovalutazione e alla comprensione dell'errore;
- È opportuno stabilire il livello di sufficienza in rapporto alle difficoltà oggettive della prova.

IIIVALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il presente capo muove dall'art. 7 del regolamento:P:R:22 giugno 2009,n 122, che si propone con la valutazione del comportamento, di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, della conoscenza e dell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI		
OTTIMO (10)	 Rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare (uscite didattiche, visite di istruzione, progetti etc. Richiami disciplinari. Utilizzo delle strutture e del materiale interno o esterno alla scuola. Assiduità nell'esecuzione dei compiti assegnati a casa e rigore nel portare costantemente il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni. 	 L'alunno è sempre corretto nei comportamenti con il personale della scuola, con i compagni e con i soggetti esterni. Non ha richiami scritti. Utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture. Svolge il lavoro scolastico in classe e a casa in modo regolare. Ha quotidianamente tutto il materiale necessario alla lezione. 		
DISTINTO (9)	 Rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare (uscite didattiche, visite di istruzione, progetti etc. Richiami disciplinari. Utilizzo delle strutture e del materiale interno o esterno alla scuola. Assiduità nell'esecuzione dei compiti assegnati a casa e rigore nel portare costantemente il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni. 	 L'alunno è corretto nei comportamenti con il personale della scuola, con i compagni e con i soggetti esterni. Non ha richiami scritti. Utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture. Svolge il lavoro scolastico in classe e a casa in modo sostanzialmente regolare. Ha quotidianamente tutto il materiale necessario alla lezione. 		

BUONO (8)	 Rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare (uscite didattiche, visite di istruzione, progetti etc. Richiami disciplinari. Utilizzo delle strutture e del materiale interno o esterno alla scuola. Assiduità nell'esecuzione dei compiti assegnati a casa e rigore nel portare costantemente il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni. 	 L'alunno è sostanzialmente corretto nei comportamenti con il personale della scuola, con i compagni e con i soggetti esterni. Ha non più di un richiamo scritto. Non sempre utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture. Svolge il lavoro scolastico in classe e a casa in modo non sempre regolare. Non ha quotidianamente tutto il materiale necessario alla lezione.
DISCRETO (7) L'alunno mostra poco rispetto delle regole di convivenza.	 Rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare (uscite didattiche, visite di istruzione, progetti etc. Richiami disciplinari. Utilizzo delle strutture e del materiale interno o esterno alla scuola. Assiduità nell'esecuzione dei compiti assegnati a casa e rigore nel portare costantemente il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni 	 L'alunno ha talvolta comportamenti poco rispettosi e di disturbo nei confronti del personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni. Ha richiami scritti. Utilizza in maniera poco responsabile i materiali e le strutture. Svolge il lavoro scolastico in classe e a casa in modo discontinuo. Non ha quotidianamente tutto il materiale necessario alla lezione.
SUFFICIENTE (6) L'alunno mostra scarso rispetto delle regole di convivenza.	 Rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare (uscite didattiche, visite di istruzione, progetti etc. Richiami disciplinari. Utilizzo delle strutture e del materiale interno o esterno alla scuola. Assiduità nell'esecuzione dei compiti assegnati a casa e rigore nel portare costantemente il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni. 	 L'alunno ha spesso comportamenti poco rispettosi e di disturbo nei confronti del personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni. Ha più richiami scritti. Utilizza in maniera non adeguata i materiali e le strutture. Svolge il lavoro scolastico in classe e a casa in modo discontinuo. Non ha quotidianamente tutto il materiale necessario alla lezione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento viene espressa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Essa viene attribuita in base all'analisi dei seguenti descrittori desunti dal regolamento di Istituto e dal POF.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
	• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione)	È sempre corretto, equilibrato/maturo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni
	• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola	utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture
	• note disciplinari	non ha a suo carico rapporti disciplinari
10	• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari)	è puntuale e ineccepibile nel rispetto delle regole di classe
	 partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo 	esercita un ruolo propositivo all'interno della classe/ esprime vivo interesse e partecipa in modo attivo e pertinente alle lezioni
	• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico	svolge le consegne scolastiche in modo accurato e, responsabilmente, porta sempre il materiale richiesto.
	• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione)	È corretto ed equilibrato nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni
	• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola	utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture
9	• note disciplinari	non ha a suo carico rapporti disciplinari
	• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari)	• è attento nel rispetto delle regole di classe
	 partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo 	partecipa con costanza e interesse alle attività nel rispetto delle caratteristiche personali.
	• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico	svolge le consegne scolastiche in modo regolare e, responsabilmente, porta sempre il materiale richiesto.

		T
8	 rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione) utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola note disciplinari 	 È sostanzialmente corretto nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni non sempre utilizza in maniera diligente i materiali e le strutture ha a suo carico un rapporto disciplinare annotato sul registro di classe, con conseguente presa di coscienza e assunzione
	 rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari) partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo 	 onon sempre è attento al rispetto delle regole di classe partecipa con costanza ma dimostra settorialità nell'interesse/partecipa con settorialità e dimostra analogo interesse
	impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico	talvolta non rispetta puntualmente le consegne e registra sporadiche mancanze di materiale.
	 rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione) 	ha talvolta comportamenti poco rispettosi e di disturbo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni
	utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola	utilizza in maniera poco diligente i materiali e le strutture
7	note disciplinari	ha a suo carico fino a due rapporti disciplinari annotati sul registro di classe, con scarsa presa di coscienza delle regole di vita in classe
	rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari)	dimostra poca attenzione al rispetto delle regole di classe
	partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo	mostra partecipazione e interesse molto settoriali o molto discontinui.
	impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico	non assolve in maniera puntale alle consegne e registra frequenti mancanze di materiale.

	• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione)	Ha reiterati comportamenti poco rispettosi e di disturbo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni	
6	• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola	• utilizza in maniera trascurata i materiali e le strutture	
, and the second	• note disciplinari	ha a suo carico numerose ammonizioni scritte o 3 rapporti disciplinari sul registro di classe	
	• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari)	mostra mediocre attenzione nel rispetto delle regole di classe	
	 partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo 	mostra disinteresse, limitato coinvolgimento e scarsa partecipazione nelle attività	
	 impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico 	Adempie alle consegne in modo molto discontinuo.	
	• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione)	Si rapporta in modo molto scorretto con il personale scolastico, compagni e soggetti esterni,	
	• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola	utilizza in maniera irresponsabile i materiali e le strutture	
5	• note disciplinari	 registra gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifiche alle famiglie e sanzioni disciplinari che determinino allontanamento dalla comunità scolastica. 	
	• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari)	mostra indifferenza nel rispetto delle regole di classe e le trasgredisce continuamente	
	 partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo 	non mostra alcuna attenzione né partecipazione alle attività	
	impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico	non rispetta le consegne, non dimostra alcun tipo di impegno	

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INDICATORI

RISPETTO DEI RUOLI E	10	È sempre corretto, equilibrato/maturo nel rapportarsi con
SOCIALIZZAZIONE		personale scolastico, compagni e soggetti esterni
rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori) in		È corretto ed equilibrato nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni
ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e	8	È sostanzialmente corretto nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni
extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione)		ha talvolta comportamenti poco rispettosi e di disturbo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni
	6	Ha reiterati comportamenti poco rispettosi e di disturbo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni
	5	Si rapporta in modo molto scorretto con il personale scolastico, compagni e soggetti esterni,
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DEI	10	utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture
MATERIALI	9	utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture
Utilizzo delle strutture e del	8	non sempre utilizza in maniera diligente i materiali e le strutture
materiale interno	7	utilizza in maniera poco diligente i materiali e le strutture
e/o esterno alla scuola	6	utilizza in maniera trascurata i materiali e le strutture
	5	utilizza in maniera irresponsabile i materiali e le strutture
SANZIONI DISCIPLINARI note disciplinari	10	non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
note discipiniari	9	non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	8	ha a suo carico un rapporto disciplinare annotato sul registro di classe, con conseguente presa di coscienza e assunzione comportamento adeguato
	7	ha a suo carico fino a due rapporti disciplinari annotati sul registro di classe, con scarsa presa di coscienza delle regole di vita in classe
	6	ha a suo carico numerose ammonizioni scritte o 3 rapporti disciplinari sul registro di classe
	5	registra gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifiche alle famiglie e sanzioni disciplinari che determinino allontanamento dalla comunità scolastica
RISPETTO DELLE REGOLE DI CLASSE	10	è puntuale e ineccepibile nel rispetto delle regole di classe
rispetto delle regole di classe	9	è attento nel rispetto delle regole di classe
(attenzione, rispetto del turno, rispetto orari)	8	non sempre è attento al rispetto delle regole di classe
	7	dimostra poca attenzione al rispetto delle regole di classe
	6	mostra mediocre attenzione nel rispetto delle regole di classe
	5	mostra indifferenza nel rispetto delle regole di classe e le trasgredisce continuamente

COINVOLGIMENTO NELL'ATTIVITA' SCOLASTICA	10	esercita un ruolo propositivo all'interno della classe/ esprime vivo interesse e partecipa in modo attivo e pertinente alle lezioni
partecipazione e interesse alle attività/collaborazione al dialogo educativo	9	partecipa con costanza e interesse alle attività nel rispetto delle caratteristiche personali.
	8	partecipa con costanza ma dimostra settorialità nell'interesse/partecipa con settorialità e dimostra analogo interesse
	7	mostra partecipazione e interesse molto settoriali o molto discontinui.
	6	mostra disinteresse, limitato coinvolgimento e scarsa partecipazione nelle attività
	5	non mostra alcuna attenzione né partecipazione alle attività
IMPEGNO impegno e costanza nel lavoro	10	svolge le consegne scolastiche in modo accurato e, responsabilmente, porta sempre il materiale richiesto.
scolastico e domestico	9	svolge le consegne scolastiche in modo regolare e, responsabilmente, porta sempre il materiale richiesto.
	8	talvolta non rispetta puntualmente le consegne e registra sporadiche mancanze di materiale.
	7	non assolve in maniera puntale alle consegne e registra frequenti mancanze di materiale.
	6	adempie alle consegne in modo molto discontinuo.
	5	non rispetta le consegne, non dimostra alcun tipo di impegno

IV

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO INDICATORI GENERALI DA UTILIZZARE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

L'alunno ha conseguito i seguenti livelli di competenza:

COMPETENZE	PRIMO LIVELLO (L1)	SECONDO LIVELLO(L2)	TERZO LIVELLO (L3)	*
IMPARARE AD IMPARARE	Guidato, utilizza informazioni e strategie note per svolgere compiti non complessi.	Utilizza diverse fonti di informazione, impiegando adeguatamente i tempi ed attuando strategie conosciute per organizzare il proprio apprendimento.	Utilizza diverse fonti di informazione anche extrascolastiche gestendo con efficacia i tempi ed applicando strategie personali per organizzare il proprio apprendimento.	
PROGETTARE	Guidato, utilizza conoscenze ed abilità per progettare le proprie attività.	Applica strategie di azione e utilizza le conoscenze per progettare e realizzare le proprie attività di studio.	Definisce strategie di azione ed utilizza le conoscenze per progettare e realizzare attività di studio e di lavoro.	
COMUNICARE	Comprende ed utilizza le informazioni principali di semplici messaggi.	Comprende i messaggi complessi trasmessi con diversi linguaggi e li riutilizza per rappresentare i vari aspetti della realtà.	Interpreta e seleziona messaggi di genere e complessità diversi; li riutilizza con linguaggi adeguati allo scopo e al destinatario per rappresentare i vari aspetti della realtà.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	Sollecitato, interagisce con il gruppo in situazioni strutturate, nel rispetto formale delle regole.	Interagisce positivamente con il gruppo, apportando contributi personali, nel rispetto dei diritti di tutti.	Interagisce consapevolmente con il gruppo, definisce modalità di azione e di organizzazione, favorendo l'apprendimento comune e la realizzazione di attività collettive, nel rispetto dei diritti di tutti.	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Guidato, organizza gli strumenti necessari per lo svolgimento del proprio lavoro. Riconosce le proprie emozioni pur non controllandole sempre.	Organizza tempi e strumenti utili allo svolgimento del proprio lavoro inserendosi positivamente nella realtà scolastica, riconoscendo e controllando in parte le proprie emozioni.	Conosce e controlla le proprie emozioni, consapevole dei propri limiti e risorse personali, organizza il proprio lavoro e si inserisce in modo costruttivo e critico nella realtà scolastica.	

COMPETENZE	PRIMO LIVELLO (L1)	SECONDO LIVELLO(L2)	TERZO LIVELLO (L3)	*
RISOLVERE PROBLEMI	Individua procedure di risoluzione di semplici situazioni, utilizzando strumenti predisposti.	Risolve problemi in contesti di apprendimento noti, organizzando il proprio ragionamento e definendo strategie idonee.	Organizza il proprio ragionamento rielaborando le conoscenze, per costruire strategie utili a risolvere problemi in ogni contesto di apprendimento.	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Stabilisce semplici relazioni tra i saperi appresi utilizzando facilitazioni.	Riconosce gli elementi significativi dei diversi linguaggi, al fine di stabilire relazioni e collegamenti tra discipline di studio.	Riconosce gli elementi costitutivi dei diversi linguaggi e stabilisce relazioni e collegamenti tra vari ambiti disciplinari. Utilizza i saperi appresi per spiegarsi la realtà.	
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Assume le informazioni basilari dei diversi ambiti disciplinari e, guidato, le riutilizza in situazioni strutturate.	Arricchisce le conoscenze traendo le informazioni da diverse fonti e le riutilizza per risolvere situazioni problematiche in contesti noti.	Utilizza le informazioni da fonti diverse per arricchire le conoscenze, sviluppare le competenze e formulare opinioni personali nelle varie situazioni di apprendimento.	

 $[\]ast$ Utilizzare la sigla del relativo livello descrittivo.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE: ITALIANO				
INDICATORI				
Ascoltare e comprendere	Risponde in modo corretto ed approfondito attenendosi all'argomento. Espone in modo autonomo e corretto i contenuti ascoltati. Prende appunti, elabora sintesi corrette e schemi, fa inferenze.	Risponde in modo essenziale e non sempre pertinente all'argomento. Espone con qualche incertezza i contenuti ascoltati. Prende appunti, elabora schemi e sintesi, ricorda le informazioni più importanti, fa semplici	Non sempre risponde; a volte fornisce risposte non del tutto adeguate. Non sempre espone in modo corretto i contenuti ascoltati. Prende appunti in modo sommario ed elabora semplici schemi.	
Parlare	Utilizza un vocabolario adeguato e fa uso di sinonimi, similitudini, esempi Elabora periodi ricorrendo a rapporti di coordinazione e subordinazione. Espone il proprio pensiero o l'argomento di studio in ordine logico e cronologico. Risponde in modo corretto ed	semplice ma corretto. Elabora periodi brevi e semplici, ma collegati tra loro. Espone il proprio pensiero o l'argomento di studio in ordine cronologico, ma rispetta l'ordine logico con alcune difficoltà.	Elabora periodi brevi, semplici e poco collegati. Espone il proprio pensiero o	
Leggere e comprendere	approfondito attenendosi all'argomento. Espone in modo autonomo e corretto i contenuti letti. Elabora sintesi corrette, organizza schemi, fa inferenze.	non sempre pertinente all'argomento. Espone in modo autonomo e globalmente corretto i contenuti letti.	fornisce risposte non del tutto adeguate.	
Scrivere	Scrive nel generale rispetto delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua, sfruttandone alcune potenzialità espressive (punteggiatura, tempi verbali, fonologia) Organizza in modo globalmente logico ed organico il testo impiegando correttamente i connettivi Si esprime con un linguaggio personale ed abbastanza ricco, appropriato e specifico Sviluppa la traccia proposta rielaborandola in modo piuttosto ampio e personale	Scrive commettendo pochi errori non gravi di ortografia, morfologia e sintassi, sfruttando le più semplici potenzialità espressive della lingua Organizza in modo abbastanza logico ed organico il testo impiegando solo alcuni connettivi Si esprime con un linguaggio vario, abbastanza appropriato e specifico Sviluppa un testo aderente alla traccia proposta con discreta ricchezza di idee	Scrive commettendo pochi gravi errori di ortografia, morfologia e sintassi, sfruttando solo in parte le potenzialità espressive della lingua Organizza in modo sufficientemente logico ed organico il testo impiegando solo i più comuni connettivi Si esprime con un linguaggio non troppo vario, ma appropriato Sviluppa un testo nel complesso aderente alla traccia proposta con un'accettabile ricchezza di idee	
livello	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE				
INDICATORI				
Conoscenza	Dimostra un'ampia	Dimostra una buona	Conosce gli elementi	
degli eventi e	conoscenza degli argomenti	conoscenza degli argomenti	essenziali degli argomenti	
dei fenomeni	affrontati e li espone con	affrontati	affrontati	
	sicurezza			
	Produce o legge schizzi di	Analizza un tema storico-	Espone un tema storico-	
Uso degli	carte mentali del mondo o di	geografico utilizzando carte	geografico utilizzando carte	
strumenti	sue parti, carte tematiche,	tematiche, cartogrammi e	tematiche, cartogrammi e	
	cartogrammi e grafici,	grafici	grafici	
	utilizzando la simbologia			
-	convenzionale			
Capacità di	Riesce con sicurezza a porre	Riesce con una certa	Riesce solo se guidato a	
stabilire	in relazione fatti e fenomeni,	sicurezza a porre in relazione	porre in relazione i principali	
relazioni	fino a creare un quadro	fatti e fenomeni studiati	fatti e fenomeni studiati	
	storico-geografico piuttosto			
	articolato			
C	Conosce le principali	Conosce le caratteristiche di	Conosce solo poche	
Conoscenza delle	caratteristiche delle	alcune istituzioni	istituzioni internazionali ed	
istituzioni	istituzioni internazionali e	internazionali ed	organizzazioni mondiali; mostra alcune difficoltà nel	
Istituzioni	delle organizzazioni mondiali, di cui individua	organizzazioni mondiali;	definire le fasi che hanno	
	anche gli scopi principali; sa	individua le tappe più		
	orientarsi nella storia della	importanti della storia della Repubblica italiana e del suo	segnato la storia della Repubblica italiana e del suo	
	Repubblica italiana	ordinamento politico	ordinamento politico	
Comprensione	-	Impiega il lessico specifico	Fa un uso discontinuo e	
ed uso del	appropriato il lessico	della disciplina	limitato del lessico specifico	
linguaggio	specifico della disciplina	dena discipinia	della disciplina	
specifico	specifico della discipilità		dena discipinia	
livello	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6	

LIVELLI DI COMPETENZE DISCIPLINARI NEL QUADRO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE PER LE LINGUE STRANIERE.

Il Consiglio di Europa, nel definire il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue, ha previsto la seguente scala globale dei livelli comuni.

A1: riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

A2: riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

B1: è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una ragione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni ed are spiegazioni su opinioni e progetti.

LINGUA INGLESE LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO – Livello A1 (Contatto: Movers)

CONTRACTOR DATE OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRAC				
COMPRENSIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE
				SCRITTA
Riconosco	Comprendo i	Riesco a interagire	So usare espressioni e	So scrivere una
parole che mi	nomi e le parole	in modo semplice	frasi semplici per	breve e semplice
sono familiari	che mi sono	se l'interlocutore è	descrivere il luogo dove	cartolina, per es. per
ed espressioni	familiari e frasi	disposto a ripetere	abito e la gente che	mandare i saluti
molto semplici	molto semplici,	o a riformulare	conosco.	dalle vacanze. So
riferite a me	quali per es.	più lentamente il		riempire moduli con
stesso, alla mia	quelle di	discorso e mi		dati personali ad es.
famiglia e al	annunci,	aiuta a formulare		il mio nome, la
mio ambiente,	cartelloni,	ciò che cerco di		nazionalità e
purché le	cataloghi.	dire. Riesco a		l'indirizzo sulla
persone parlino		porre e a		scheda di
lentamente e		rispondere a		registrazione di un
chiaramente.		domande semplici		albergo.
		su argomenti		
		molto familiari o		
		che riguardano		
		bisogni immediati		

LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO - Livello A2 (Sopravvivenza: Flyers, KET)

COMPRENSIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
Capisco parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro). Afferro l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	So leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Comprendo lettere personali semplici e brevi.	diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipo	condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il	So scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.

•	VALUTAZIONE DELLE C	OMPETENZE di LINGUA	FRANCESE
LIVELLI	A2 ELEVATO	A1/2 INTERMEDIO	A1 DI BASE
INDICATORI	TIZ ELLEVITIO	III,2 II (I ERIVIEDIO	
Comprensione della lingua orale	L'alunno è in grado di capire frasi isolate, espressioni e parole di uso frequente, informazioni semplici che riguardano la sua persona, la sua famiglia, le spese, il lavoro e l'ambiente circostante. Individua e comprende le informazioni essenziali di un messaggio o di un annuncio semplice e chiaro. Comprende il significato di elementi lessicali nuovi dal contesto.	L'alunno riconosce termini ed espressioni già noti riferiti a contesti familiari o anche frasi e messaggi semplici concernenti la sua persona, la sua famiglia e gli aspetti concreti della vita quotidiana, a condizione che si parli lentamente e chiaramente. Comprende comunicazioni relative a situazioni di vita sociale quotidiana. Dato un contesto familiare, comprende il significato di elementi lessicali nuovi.	Lo studente è in grado di capire termini ed espressioni familiari o anche frasi e messaggi molto semplici e brevi riguardanti la sua persona, la sua famiglia e l'ambiente concreto che lo circonda, a condizione che si parli lentamente e in modo ben articolato. Comprende il significato globale di una comunicazione relativa a bisogni immediati (ad esempio semplici indicazioni per muoversi in una città, una domanda o un invito) Dato un contesto semplice e familiare, comprende il significato di elementi lessicali nuovi.
Comprensione della lingua scritta	Individua informazioni concrete e prevedibili in testi quotidiani semplici. E' in grado di selezionare le informazioni più importanti di semplici testi. Individua informazioni specifiche date esplicitamente. Comprende il significato di elementi lessicali nuovi dal contesto.	Lo studente comprende il significato di semplici messaggi relativi a bisogni concreti e immediati. Individua le informazioni più importanti di brevi testi scritti in modo semplice: E' in grado di ricavare informazioni specifiche date esplicitamente. Da un contesto familiare, comprende elementi lessicali nuovi.	L'alunno comprende parole che gli sono familiari e frasi molto semplici. Legge e capisce il significato globale di brevi messaggi d'uso e di semplici descrizioni relativi a bisogni concreti e immediati. Ricava informazioni specifiche date esplicitamente. Da un contesto molto semplice e familiare, comprende elementi lessicali nuovi.
Produzione scritta	Lo studente è in grado di scrivere un appunto, un messaggio o una lettera in modo semplice ma coerente. Sa raccontare con frasi semplici un avvenimento, sa scrivere frasi e espressioni semplici sugli aspetti della vita quotidiana, sa esprimere in modo preciso un gusto, un desiderio o una preferenza. Sa descrivere in modo semplice la sua famiglia, le altre persone, i luoghi che conosce e la sua formazione. Sa raccontare e situare nello spazio e nel tempo.	Lo studente è in grado di scrivere un appunto, una comunicazione o una lettera semplice e breve, ad esempio per porgere i propri ringraziamenti. Usando espressioni e frasi semplici, è in grado di descrivere una persona, un oggetto, un luogo o una situazione, sa esprimere un gusto, una preferenza, un sentimento semplice e sa raccontare e situare nello spazio e nel tempo.	Lo studente è in grado di scrivere una cartolina o una lettera molto semplice e breve con, per esempio, i saluti delle vacanze, situando nello spazio e nel tempo. Sa esprimere sommariamente un gusto, una preferenza o un sentimento semplice. E' inoltre in grado di compilare moduli con le proprie generalità.

	Lo studente è in grado di	Lo studente è in grado di	Lo studente è in grado di
	comunicare in una situazione	partecipare a una	partecipare a una
	semplice e abituale che	conversazione formulando	conversazione in maniera
	consiste in uno scambio di	semplici domande e dando	semplice, a condizione che
	informazioni riguardanti temi	risposte su argomenti di vita	l'interlocutore sia disposto a
	e attività che gli sono	quotidiana o necessità	ripetere o a riformulare le
	familiari. E' in grado di	concrete. E' in grado di	sue frasi più lentamente
	parlare in modo coerente e	parlare in modo coerente,	aiutandolo così a esprimere
Produzione	di descrivere, usando una	usando espressioni e frasi	ciò che vorrebbe dire. E' in
orale	serie di frasi e con mezzi	semplici, dei luoghi e della	grado di rispondere a
	linguistici semplici, la sua	gente che conosce.	domande semplici e di porne
	famiglia, le altre persone, la		in situazioni di necessità
	sua formazione o l'ultima		immediata. Sa utilizzare
	attività svolta.		espressioni e frasi semplici
			per descrivere dove abita e le
			persone che conosce.
LIVELLI	A2 ELEVATO	A1/2 INTERMEDIO	A1 DI BASE

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE			
INDICATORI			
Comprensione dei concetti	Lo studente riconosce ed utilizza tutte le informazioni utili Comprende tutti i dati e le richieste Conosce i concetti in maniera approfondita	Lo studente utilizza le informazioni utili Conosce i concetti in maniera abbastanza sicura Comprende i dati e le richieste	Lo studente riconosce le informazioni utili con qualche incertezza Conosce i concetti approssimativamente Comprende alcuni dati e richieste
Conoscenza delle procedure	Lo studente conosce ed utilizza in maniera autonoma e sicura procedure e principi . Sa decodificare e produrre schematizzazioni e modellizzazioni (tabelle, diagrammi e grafici)	Lo studente conosce ed utilizza procedure ma non sempre in maniera corretta e completa Sa decodificare e produrre semplici schematizzazioni (tabelle,diagrammi e grafici)	Lo studente conosce ed utilizza procedure e principi in maniera casuale Sa decodificare semplici schematizzazioni (tabelle,diagrammi e grafici)
Abilità di applicare strategie risolutive - risoluzione problemi	Lo studente utilizza le appropriate strategie risolutive. Lo studente offre estensioni e generalizzazioni del problema	Lo studente utilizza strategie risolutive in modo abbastanza corretto.	Lo studente utilizza solo alcune strategie risolutive.
Abilità di comunicare i risultati ottenuti	Lo studente comunica le sue riflessioni e le argomentazioni in maniera chiara, rigorosa, e precisa	Lo studente comunica le sue riflessioni e le argomentazioni in maniera incompleta, con linguaggio non sempre appropriato	Lo studente comunica le sue riflessioni e le argomentazioni in maniera incompleta o incoerente
LIVELLI	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE			
INDICATORI			
Conoscenza e comprensione dei concetti	Lo studente riconosce ed utilizza tutte le informazioni utili Sa ricavare informazioni da un testo scientifico selezionando quelle utili Conosce i concetti in maniera completa ed approfondita	Lo studente utilizza le informazioni utili Conosce i concetti in maniera abbastanza sicura	Lo studente riconosce le informazioni utili con qualche incertezza e non sempre le sa utilizzare Conosce i concetti approssimativamente
Organizzazione e classificazione dei dati a partire dalle osservazioni e dalle misure	Lo studente conosce ed utilizza in maniera autonoma e sicura procedure e principi. Sa decodificare e produrre schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni	Lo studente conosce ed utilizza procedure non sempre in maniera corretta e completa Sa decodificare e produrre semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni.	Lo studente conosce ed utilizza procedure e principi in maniera casuale Sa decodificare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni
Formulazione ipotesi	Lo studente dall'osservazione di un fenomeno anche complesso, utilizza le sue conoscenze per formulare ipotesi attendibili.	Lo studente dall'osservazione di un semplice fenomeno, utilizza le sue conoscenze per formulare ipotesi.	Lo studente dall'osservazione di un semplice fenomeno, deve essere guidato nella formulazione di ipotesi.
Abilità di comunicare i risultati ottenuti	Lo studente comunica le sue conoscenze e le argomentazioni in maniera chiara, coerente, rigorosa.	Lo studente comunica le sue conoscenze e le argomentazioni con linguaggio semplice, ma appropriato.	Lo studente comunica le sue conoscenze in maniera incompleta o poco precisa
LIVELLI	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZA di TECNOLOGIA				
INDICATORI				
Osservazione ed analisi della realtà tecnologica in relazione con l'uomo e l'ambiente; conoscenze tecniche e tecnologiche; comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	Lo studente individua le informazioni utili con qualche incertezza conoscendo i concetti in maniera approssimata; inoltre comunica le sue riflessioni in modo essenziale ed esprime le sue argomentazioni in maniera incompleta e non sempre coerente.	Lo studente utilizza le informazioni utili conoscendo i concetti in maniera abbastanza sicura; inoltre comunica le sue riflessioni in maniera incompleta con linguaggio non sempre appropriato.	Lo studente ha ottenuto il pieno e completo raggiungimento dell'obiettivo conoscendo e comprendendo i concetti in maniera autonoma e approfondita; inoltre è in grado di esprimere le sue riflessioni e argomentazioni in modo chiaro, completo e preciso.	
LIVELLI	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE di ARTE			
INDICATORI			
Saper analizzare gli elementi del linguaggio visuale	Lo studente riconosce nella realtà e nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	Lo studente riconosce in maniera abbastanza sicura gli elementi e le strutture del linguaggio visivo	Lo studente riconosce con qualche incertezza gli elementi del linguaggio visivo
Produzione e rielaborazione di messaggi visivi ed uso di tecniche espressive differenti	Produrre e reinventare in maniera personale e creativa messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali idonei	Creare messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversificati.	Creare messaggi visivi con l'uso di tecniche semplici.
Capacità di lettura di opere d'arte dei vari periodi artistici (dall'Ottocento al Novecento)	Lo studente conosce le caratteristiche dei vari periodi artistici e sa collocare le opere in modo autonomo e sicuro nel contesto storico	Lo studente conosce le caratteristiche dei vari periodi artistici e sa collocare le opere in modo abbastanza sicuro.	Lo studente conosce le caratteristiche più semplici dei vari periodi artistici.
LIVELLI	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6

VALUTA	AZIONE DELLE COMPE	ETENZE EDUCAZIONE	E MUSICALE
INDICATORI			
Comprensione (Funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà)	Lo studente riconosce ed utilizza tutte le informazioni utili. Conosce le informazioni in maniera approfondita.	Lo studente utilizza le informazioni utili. Conosce le informazioni in maniera abbastanza sicura.	Lo studente riconosce le informazioni utili con qualche incertezza. Conosce approssimativamente le informazioni.
Conoscenza della simbologia musicale.	Lo studente conosce in maniera sicura e completa i simboli.	Lo studente conosce i simboli in maniera corretta.	Lo studente conosce i simboli in maniera abbastanza corretta.
Produzione (Brani strumentali o vocali)	Lo studente utilizza mezzi e strumenti in maniera appropriata e sicura.	Lo studente utilizza mezzi e strumenti in maniera appropriata.	Lo studente utilizza mezzi e strumenti con qualche incertezza.
Analisi e	Lo studente analizza e	Lo studente analizza e	Lo studente analizza e
rielaborazione dei fenomeni sonori.	rielabora in maniera chiara e precisa.	rielabora in maniera appropriata.	rielabora in maniera incerta.
LIVELLI	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6

	VALUTAZIONE DELLE	COMPETENZE MOTO	DRIE
INDICATORI			
Capacità condizionali (forza, resistenza, mob. articolare velocità)	L'alunno nel complesso produce ottime/distinte performance nei test motori	L'alunno nel complesso produce buone performance nei test motori	L'alunno nel complesso produce sufficienti performance nei test motori
Capacità coordinative (organizzare, controllare, reg. il movimento)	L'alunno effettua con la massima scioltezza e precisione i propri gesti motori	L'alunno effettua con buona scioltezza e precisione i propri gesti motori	L'alunno effettua con sufficiente scioltezza e precisione i propri gesti motori
Conoscenza degli obiettivi delle attività motorie	L'alunno conosce e riferisce con ottima proprietà sui benefici e funzioni dell'attività motoria	L'alunno conosce e riferisce con buona proprietà sui benefici e funzioni dell'attività motoria	L'alunno conosce e riferisce con suficiente proprietà sui benefici e funzioni dell'attività motoria
Conoscenza e rispetto delle regole di gioco	L'alunno osserva e conosce le regole di alcuni giochi e sport in modo approfondito	L'alunno osserva e conosce le regole di alcuni giochi e sport in modo discreto	L'alunno osserva e conosce le regole di alcuni giochi e sport in modo sufficiente
LIVELLI	ELEVATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	DI BASE 6

VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

a. Per gli alunni con D.S.A.

Predisposizione del PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO: P.D.P.

Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi , ma anche delle difficoltà che l'alunno incontra.

Le prove di verifica sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti secondo quanto stabilito nel P.D.P. stilato per l'alunno.

<u>La valutazione è commisurata alla prestazione valutando il processo più che il prodotto.</u>

b. Per alunni diversamente abili

Redazione del PEI (Piano educativo individualizzato)

Progettazione della didattica individualizzata.

Adattamento del curricolo: obiettivi minimi, semplificati, differenziati.

Adattamento delle strategie di insegnamento.

<u>La valutazione è effettuata con uso di griglie commisurate alle</u> prestazioni.

c. Per gli alunni stranieri

Le modalità di valutazione tengono conto della situazione iniziale come rilevata dal protocollo di accoglienza, della partecipazione, dei progressi, secondo le indicazioni espresse dal MIUR (CM24/2006)

<u>La valutazione è effettuata con uso di griglie commisurate alle</u> prestazioni e alla situazione di ingresso degli alunni stranieri

V

VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

(ART. 3 LEGGE 30 OTTOBRE 2008, N 169)

Valutazione periodica (1º quadrimestre)

Le valutazioni periodiche attestano il grado di perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi (conoscenze, abilità/competenze) nelle varie discipline nel primo quadrimestre sulla base dei criteri di cui al capitolo III del presente documento.

Alla presenza di insufficienze, l'équipe pedagogica predispone gli opportuni INTERVENTI DI RECUPERO delle carenze rilevate.

Valutazione annuale (2°quadrimestre)

Le valutazioni annuali attestano il grado di perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi nelle varie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Le valutazioni sono assegnate dal Consiglio di classe **con decisione assunta a maggioranza** , sulla base della proposta del docente della disciplina, tenuto conto dei criteri di cui al Capo I del presente documento.

La proposta del docente motivata al Consiglio di classe, è desunta da :

- Un congruo numero di verifiche effettuate nel secondo periodo;
- Valutazione espressa in sede di scrutinio del 1° quadrimestre;
- Considerazione del percorso formativo dell'alunno;
- Valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della qualità della partecipazione dello studente .

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA nella scuola secondaria di primo grado

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno viene ammesso alla classe successiva secondo Normativa vigente (legge n. 169/2008 art 3/3: " ...sono **ammessi** alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline")

Nel caso in cui **l'ammissione** alla classe successiva è comunque deliberata **in presenza di carenze** relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione , e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Tale nota porta la seguente dicitura: **"Valutazione elevata a sei con decisione del Consiglio di classe, nelle seguenti discipline...."**

Viene inoltre trasmessa alle famiglie specifica nota riservata con indicazione della reale valutazione relativa ad ogni disciplina.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gli alunni che abbiano evidenziato carenze gravi e diffuse, non colmabili nel breve periodo e tali da pregiudicare il successivo percorso formativo, unite a impegno, interesse e partecipazione inadeguati , il Consiglio di classe delibera con decisione assunta a maggioranza la **non ammissione** alla classe successiva.

Per gli alunni che abbiano conseguito il **voto 5 nel comportamento** il Consiglio di classe delibera la **non ammissione** alla classe successiva .

Al momento del voto del Consiglio di classe, valido a maggioranza assoluta dei membri dell'Organo collegiale, ogni docente è chiamato ad esprimersi tenendo conto delle riflessioni e delle analisi di tutti, senza rimanere bloccato dalla valutazione nella propria disciplina.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o di un suo delegato (coordinatore di classe)

I voti a maggioranza vanno annotati nel verbale con esplicitazione della disciplina di riferimento (es . favorevoli il docente di...., contrari i docenti di...)

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'alunno viene ammesso all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione secondo normativa vigente (DPR 122/09 art 3/2: "l'ammissione all'esame di Stato è disposta nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.")

Al momento del voto del Consiglio di classe, valido a maggioranza assoluta dei membri dell'Organo collegiale, ogni docente è chiamato ad esprimersi tenendo conto delle riflessioni e delle analisi di tutti, senza rimanere bloccato dalla valutazione nella propria disciplina .

In caso di parità prevale il voto del Presidente o di un suo delegato (coordinatore di classe)

I voti a maggioranza vanno annotati nel verbale con esplicitazione della disciplina di riferimento (es favorevoli il docente di; contrari i docenti di...)

Il **giudizio di idoneità** è espresso in decimi, il punteggio è arrotondato all'intero immediatamente superiore per frazioni pari o superiori a 0,8.

Fasce di livello per l'espressione del giudizio di idoneità

DA 5 A 5,79= 5 DA 5,8 A 6,79 = 6 DA 6,8 A 7,79=7 DA 7,8 A 8,79= 8 DA 8,8 A 9,49=9 DA 9,50 A 10 = 10

Il voto di comportamento deve essere sommativo della valutazione secondo gli indicatori formulati al capitolo III

- Rispetto dei ruoli e socializzazione
- Rispetto delle strutture e dei materiali
- Sanzioni disciplinari
- Rispetto delle regole di classe
- Coinvolgimento nell'attività scolastica (partecipazione e interesse)
- Impegno

CRITERI DI VALUTAZIONE E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per la correzione delle prove scritte e per il colloquio orale si effettua una approssimazione per frazioni di voto pari allo 0,5.

La valutazione delle prove scritte delle singole discipline sarà effettuata attraverso gli stessi criteri utilizzati durante l'anno scolastico.

ITALIANO

Per la prova scritta di italiano ,l'alunno avrà la possibilità di scegliere tra tre tipologie di testo: personale, espositivo/argomentativo, relazione.

La valutazione seguirà i seguenti criteri:

- PERTINENZA E RICCHEZZA DEL CONTENUTO
- CHIAREZZA ESPOSITIVA
- CORRETTEZZA
- PROPRIETA' LESSICALE

Ad ogni criterio sarà attribuito un peso concordato dai docenti del dipartimento linguistico in sede plenaria.

MATEMATICA

La prova scritta di matematica sarà articolata in tre/quattro quesiti atti a verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina: "il numero"; "lo spazio, le figure e la misura"; "relazioni e funzioni"; "dati e previsioni".

I quesiti accerteranno per ciascun nucleo:

- la padronanza delle conoscenza dei concetti, delle formule e degli algoritmi;
- le abilità di applicazione dei procedimenti di calcolo algebrico e letterale;
- le abilità di risoluzione di problemi geometrici e situazioni problematiche legate alla realtà e alle scienze;
- la padronanza nell'interpretazione e nell'uso dei linguaggi specifici.

I quesiti saranno valutati in maniera ponderale mediante l'attribuzione dei seguenti pesi: 30% quesito di geometria solida; 30% quesito di geometria analitica + equazione; 20% quesito di statistica e probabilità; 20% quesito sulla proporzionalità legato alle scienze,

attraverso una griglia di valutazione predisposta per il compito d'esame con una valutazione in percentuale.

Le prove saranno valutate con un punteggio espresso in decimi attraverso una unica voce:

"l'elaborato risulta valutato per impostazione, conoscenze, procedimenti e uso dei linguaggi specifici con il voto di complessivo ..."

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI		
MATEN	MATICA	
FASCIA DI	VOTO	
PUNTEGGIO %		
0-44%	4	
45-54%	5	
55-64%	6	
65-74%	7	
75-84%	8	
85-94%	9	
95-100%	10	

LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

Prova n°1

Brano (punteggio massimo 30 punti)

- Comprensione del testo
- Correttezza morfo-sintattica
- Ricchezza e rielaborazione del contenuto

Domanda 1-10: 2 punti per ogni risposta corretta (1 punto per la comprensione del testo, 1 punto per la correttezza grammaticale e ortografica) Domanda 11: 4 punti (2 punti per le informazioni appropriate, 1 punto per la correttezza grammaticale e ortografica, 1 punto per l'uso del lessico appropriato)

Domanda 12: 6 punti (3 punti per le informazioni appropriate, 2 punti per la correttezza grammaticale e ortografica, 1 punto per l'uso del lessico appropriato)

29-30	10
27-28	9
24-26	8
21-23	7
18-20	6
15-17	5
0-14	4

Prova n°2

Lettera (punteggio massimo 20 punti)

- Pertinenza alla traccia.
- Correttezza morfo-sintattica
- Uso del lessico appropriato

Informazioni appropriate: 6 punti

Correttezza grammaticale e ortografica: 8 punti

Uso del lessico appropriato: 6 punti

20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12-13	6
10-11	5
0-9	4

Prova sostitutiva DSA (punteggio massimo 24 punti)

- Comprensione: comprensione globale, comprensione analitica

- Produzione: chiarezza espositiva, lessico

Domanda 1-12: 2 punti per ogni risposta corretta, 1 punto per ogni risposta sufficiente o parziale, 0 punti per ogni risposta negativa

24	10
22-	9
23	
20-	8
21	
18-	7
19	
14-	6
17	
12-	5
13	
0-11	4

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Indicatori per la formulazione del giudizio del colloquio pluridisciplinare:

- Conoscenze
- Chiarezza espositiva
- Padronanza dei linguaggi specifici
- Rielaborazione e riflessione personale.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE, IN DECIMI, DEL VOTO FINALE ALL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

La determinazione del voto finale di esame è data dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle **sei** singole prove (prove scritte di Istituto di italiano - matematica - lingua inglese - 2^lingua straniera, PROVA INVALSI di italiano e matematica, colloquio pluridisciplinare) e del giudizio di idoneità.

La media viene arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 decimi.

Il voto conclusivo "...è il frutto meditato di una valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei candidati, avendo cura di evitare appiattimenti che penalizzino potenziali eccellenze.." (CM 46/2011).

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci/decimi, può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI DELLA SCUOLA PRIMARIA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTO.

Si utilizzano i modelli in allegato.

In essi si distinguono cinque livelli con valutazione dal 6 al 10 . Nel caso di valutazione insufficiente , la competenza non viene certificata apponendo la dicitura "livello base non raggiunto"